

Progetto prevenzione bullismo

scuola secondaria di primo grado IC Paolo Borsellino
dott. Daniela Sanacore



Premessa

Il bullismo è un fenomeno considerato una sottocategoria del comportamento aggressivo tipico dell'età scolare e che trova la sua matrice d'origine all'interno delle relazioni sociali, anche virtuali come nel caso del cyber-bullismo.

Le caratteristiche di questo fenomeno sono l'intenzionalità, la sistematicità e l'asimmetria di potere.

Il bullismo e il cyberbullismo sono fenomeni di enorme rilevanza e di forte impatto sociale, personale, familiare e scolastico e per tale ragione una prevenzione adeguata del fenomeno non può prescindere da un coinvolgimento attivo degli alunni ma anche delle famiglie e dell'Istituzione scolastica.

I ruoli del bullo e della vittima si definiscono all'interno delle relazioni, ragion per cui il contesto entro il quale si manifesta assume un ruolo fondamentale.

Spesso si parla di disagio socio-affettivo dei bulli e delle vittime, riferendosi all'incapacità di gestire i conflitti interni e a scarse capacità di empatia. Sembrano incidere, tuttavia, anche altri fattori, quali differenze personologiche, differenze di genere e, certamente, modelli di attaccamento disfunzionali.

Nei confronti del bullo, si deve tener conto anche della diffusa tendenza di alcuni compagni che, per ricevere protezione o per ammirazione delle sue capacità di controllo, si avvicinano a lui, assumendo atteggiamenti che non appartengono ai loro soliti schemi comportamentali; allo stesso modo altri compagni possono sostenere la vittima. È chiaro, pertanto, l'importante ruolo assunto dalle relazioni amicali in questa dinamica: l'amicizia può avere una funzione preventiva e correttiva, compensando le eventuali privazioni socio-emoive o le eccessive esigenze genitoriali proprie del contesto familiare.

La prevenzione del bullismo rappresenta dunque la sfida più importante che la scuola si trova ad affrontare in questi anni, anche se è opportuno sottolineare come una certa forma di bullismo sia sempre esistita tra gli adolescenti di tutte le epoche: potremmo infatti considerare l'aggressività come intrinseca nella natura umana, una componente istintuale che possiamo educare e convogliare, trasformandola da energia negativa e distruttiva, in energia positiva.

Obiettivo generale

Prevenire il fenomeno del bullismo a scuola, attraverso interventi formativi e promuovere la pro-socialità, favorendo la cooperazione.

Obiettivi specifici

Favorire l'acquisizione di conoscenze specifiche rispetto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo

Sensibilizzare gli alunni sul problema delle prepotenze a scuola e sul valore dell'aiuto reciproco e dell'empatia.

Saper riconoscere gli atti di bullismo.

Saper riconoscere le dinamiche sottese e i diversi ruoli ricoperti.

anno scolastico 2018/19

Illustrare gli effetti e le conseguenze a breve e a lungo termine che possono interessare le vittime, i bulli e tutte le persone coinvolte.

Individuare strategie efficaci per contrastare il bullismo.

Sviluppare modalità di relazione positiva e atteggiamenti prosociali, attraverso la cooperazione e la realizzazione di elaborati

Fornire strumenti concreti ai genitori volti al riconoscimento precoce dei segnali d'allarme, individuabili nelle condotte, negli atteggiamenti e nei vissuti emotivi dai propri figli.

Accogliere dubbi, curiosità e ansie relativi al tipo di relazioni che i figli instaurano con il gruppo dei pari.

Destinatari

diretti :

- Tutti gli alunni della Scuola secondaria di 1° grado dell'I C Paolo Borsellino di Monte Compatri
- Famiglie

indiretti :

- insegnanti, tessuto sociale.

Fasi

Per ogni classe verranno effettuati tre incontri della durata di un'ora circa.

In ciascun incontro verranno affrontati temi legati al bullismo e cyberbullismo anche attraverso l'ausilio di video, slide, racconti e poesie.

Gli alunni, nel periodo successivo agli incontri formativi, divisi in gruppi si cimenteranno nella realizzazione di elaborati creativi. La scelta degli elaborati da realizzare è libera (poesie, racconti, cortometraggi, storie a fumetti, volantini informativi), il materiale verrà poi esposto nei locali della scuola come testimonianza pratica dell'impegno di tutti contro il fenomeno del bullismo.

Per tutti i genitori della scuola secondaria di primo grado Paolo Borsellino verranno effettuati due incontri di formazione da un'ora e mezza circa in plenaria. Ciascun incontro sarà articolato in due parti: nella prima, verranno illustrati i contenuti teorici, mentre nella seconda parte verrà data possibilità ai genitori di poter esprimere le proprie difficoltà ed esperienze.

Tempi

- Per le classi: il progetto si estende da Novembre a Marzo, in orario curriculare, un'ora a settimana per tre incontri.
- Per le famiglie: due incontri di un'ora e mezza ciascuno, con data e orario da definire.

Si prospetta un monte ore totale di 57 ore.

Responsabile del progetto : Dott.ssa Daniela Sanacore, psicologa

di seguito il calendario degli incontri

DATE	INCONTRI	CLASSI
Martedì	13 novembre	1^D – 1^E
Venerdì	16 novembre	1^F – 1^G
Martedì	20 novembre	1^D – 1^E
Venerdì	23 novembre	1^F – 1^G
Martedì	27 novembre	1^D – 1^E
Venerdì	30 novembre	1^F – 1^G
Martedì	04 dicembre	2^D – 2^E
Venerdì	07 dicembre	2^F – 3^G
Martedì	11 dicembre	2^D – 2^E
Venerdì	14 dicembre	2^F – 3^G
Martedì	18 dicembre	2^D – 2^E
Martedì	08 gennaio	2^F – 3^G
Venerdì	11 gennaio	3^E – 3^F
Martedì	15 gennaio	3^D
Venerdì	18 gennaio	3^E – 3^F
Martedì	22 gennaio	3^D
Venerdì	25 gennaio	3^E – 3^F
Martedì	29 gennaio	3^D
Venerdì	01 febbraio	1^A – 1^B
Martedì	05 febbraio	1^C – 2^A
Venerdì	08 febbraio	1^A – 1^B
Martedì	12 febbraio	1^C – 2^A
Venerdì	15 febbraio	1^A – 1^B
Martedì	19 febbraio	1^C – 2^A
Venerdì	22 febbraio	2^B – 3^A
Martedì	26 febbraio	3^B
Venerdì	01 marzo	2^B – 3^A
Martedì	05 marzo	3^B
Venerdì	08 marzo	2^B – 3^A
Martedì	12 marzo	3^B